

Focus: America Latina

1) Le relazioni UE-America Latina e le opportunità di finanziamento.

L'Unione Europea ha predisposto svariati programmi di cooperazione con Paesi terzi, che prevedono sia attività volte alla Cooperazione allo sviluppo che attività più strettamente legata alla ricerca, allo sviluppo e alla cooperazione commerciale. Alcuni strumenti UE non hanno una caratterizzazione geografica e sono dunque rivolti a tutti i Paesi terzi. In altri casi, gli strumenti hanno specifiche componenti regionali oppure sono pensati esclusivamente per una regione di interesse. Fra questi programmi segnaliamo in particolare:

- DCI II – Development Cooperation Instrument, sotto cui ricadono due sottoprogrammi:
 - AL-Invest 5.0;
 - Latin America Investment Facility;
- ERANet-LAC Network.

Il più importante strumento di Cooperazione allo sviluppo è il programma **DCI II – Development Cooperation Instrument**, che prevede un budget totale dedicato alla regione LAC relativo al settennio 2014-2020 di €925 Milioni. Il programma si suddivide in due Componenti:

- Componente 1: programma Continentale. Con una dotazione finanziaria di €805 milioni, finanzia progetti che sostengono lo sviluppo sostenibile, la governance, l'educazione superiore e la sostenibilità ambientale.
- Componente 2: programma regionale per l'America Centrale. Si focalizza unicamente sui Paesi dell'America Centrale (Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua and Panama), declinando il focus delle attività in base alle problematiche della regione.

Nell'ambito della Componente 1, segnaliamo due strumenti molto importanti che si inseriscono nella priorità denominata "crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano". In primo luogo, il programma **AL-Invest 5.0**, diretto specificamente al supporto delle MPMI nella regione LAC, che ha come principale destinatario le organizzazioni intermedie per questa tipologia di aziende quali le Camere di Commercio. Il programma finanzia attività che migliorino le interconnessioni fra le MPMI, ne aumentino la produttività e la competitività, rafforzino le capacità istituzionali delle Organizzazioni di rappresentanza delle MPMI e migliorino il mercato locale dei servizi destinati alle Imprese. Il primo bando del programma, con un budget di €25 Milioni, si è chiuso il 2 luglio 2015.

Secondo filone di interesse è la **Latin America Investment Facility (LAIF)**, uno strumento volto a supportare la crescita dell'ambiente imprenditoriale nei paesi LAC, proponendo prodotti finanziari di tipo "blending" che possono creare un effetto moltiplicatore in combinazione con prestiti ed altri strumenti finanziari. L'obiettivo è stimolare gli investimenti in infrastrutture dei trasporti, informatiche ed energetiche, nonché in altre infrastrutture strategiche, soprattutto per le PMI. L'approccio di LAIF si focalizza su una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Per quanto riguarda il settore ricerca e sviluppo, esiste infine un'iniziativa congiunta del **Network ERANet-LAC** che prevede finanziamenti per attività di ricerca e sviluppo focalizzate nei settori Biodiversità, Bioeconomia, Energie rinnovabili, Salute ed ICT. Il secondo bando di finanziamento del programma verrà pubblicato il 1 dicembre 2015 e avrà una scadenza per la presentazione delle proposte il 10 marzo 2016.

È possibile monitorare le possibilità di finanziamento nell'ambito dello strumento DCI II sul [sito EuropeAid](#). In aggiunta a questi strumenti generali, molti Paesi dell'Area LAC sottoscrivono accordi bilaterali di cooperazione con l'Unione Europea, dai quali possono provenire possibilità di finanziamento aggiuntive. È possibile reperire gli accordi esistenti [cliccando QUI](#).

2) Bandi europei aperti nell'America Latina

Network ERANet-LAC	SCADENZA
<i>Seconda Call comune ERANet-LAC</i>	<u>10-03-2016</u>
<p>Scopo</p> <p>La seconda Call comune ERANet-LAC finanzia l'avvio di nuove attività di collaborazione nella ricerca sostenibili e multilaterali, che coinvolgono ricercatori dei Paesi Europei e dei paesi dell'area LAC che partecipano al programma. L'obiettivo è finanziare progetti della durata di 36 mesi che possano portare ad una collaborazione duratura fra i ricercatori dei due continenti interessati. I temi che vengono finanziati sono molteplici e l'eleggibilità di un ente per una determinata tematica dipenderà anche dall'ente finanziatore (si tratta perlopiù di enti di ricerca nazionali, quali il CNR o il ministero della Sanità per l'Italia). I topic (in inglese) sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Topic 1 Biodiversity: Ecosystem-based adaptation and resilience • Topic 2: Waste management, recycling and urban mining • Topic 3: Biorefinery - Fractionation and valorisation of residual biomass to intermediate and/or final high added value bioproducts • Topic 4: Biorefinery - Lignocellulosic biorefinery platform: Production of high-value bio-based products • Topic 5: Wind Energy - Advancement of small/medium-scale wind turbines in EULAC countries • Topic 6: Solar thermal energy - Energy storage technologies • Topic 7: Cancer - Improving the quality of care and quality of life of dying cancer patients • Topic 8: Infectious diseases - Research in prevention of infectious diseases and promotion of well-being • Topic 9 (ICT in relation with HEALTH): Improving wellbeing and inclusiveness through e-health, m-health, and active and assisted living (AAL) solutions • Topic 10: Smarter, inclusive and sustainable cities 	BUDGET
	Variabile in base al Topic prescelto.
	DESTINATARI
	Enti radicati nei paesi terzi, fra cui le Camere di Commercio.
	RIFERIMENTI
	Programma: DCI II Bando

Appendice: I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI

I. Horizon 2020

HORIZON 2020 è il Programma europeo che sostiene la ricerca come investimento per il futuro che promuove una crescita intelligente e sostenibile e crea nuovi posti di lavoro. Il programma, partito il 1° gennaio 2014, sarà attivo fino al 31 dicembre 2020 e supporterà l'UE nelle sfide globali, fornendo a università, centri di ricerca e imprese le risorse necessarie alla realizzazione di progetti e idee innovative. Il programma ha una dotazione finanziaria complessiva di circa 80 miliardi di euro.

Il programma finanzia progetti durante tutta la fase di ricerca e innovazione atti a sviluppare prodotti, processi e servizi, dalla ricerca di base alla prima commercializzazione del prodotto. Sono sostenute diverse azioni secondo la tipologia di progetto. Alcune azioni finanziabili sono, inoltre, trasversali agli ambiti disciplinari ed ai pilastri previsti da HORIZON 2020 (ad eccezione delle Marie Skłodowska-Curie actions che sono presenti solo nel primo pilastro "Eccellenza scientifica"). Le tipologie di azioni sono:

- **Research and innovation action:** azioni che prevedono attività volte a stabilire nuove conoscenze, esplorare la fattibilità di una tecnologia, di un prodotto, un processo, un servizio o di una soluzione innovativa. Le attività possono includere ricerca, sviluppo tecnologico e integrazione, test e validazione di un prototipo. Il fine è dimostrare la fattibilità tecnica dell'innovazione in un ambiente operativo. Le proposte devono essere presentate da consorzi composti da almeno 3 enti legalmente costituiti, indipendenti tra loro e basati in 3 diversi stati membri;
- **Innovation action:** azioni principalmente volte allo sviluppo di prodotti, processi e/o servizi innovativi. Sono finanziate i seguenti tipi di attività: prototyping, testing dimostrazione, piloting, validazione di prodotti su larga scala e market replication. Le proposte devono essere presentate da consorzi composti da almeno 3 enti legalmente costituiti, indipendenti tra loro e basati in 3 diversi stati membri;
- **Coordination and support action:** azioni volte principalmente allo sviluppo di misure di accompagnamento quali: standardizzazione, divulgazione, sensibilizzazione e comunicazione, networking, coordinamento o servizi di supporto, confronto politico e scambi di buone pratiche, studi, networking e coordinamento tra i programmi nazionali. Le proposte possono devono essere presentate da almeno un 1 ente legalmente stabilito in un Paese partecipante al programma;
- **Strumento per le PMI:** si rivolge esclusivamente alle piccole e medie imprese (PMI) con un grande potenziale di crescita e in grado di sviluppare progetti di eccellenza nel campo dell'innovazione, di dimensione europea e a elevato impatto economico. L'azione si divide in tre fasi:
 - Fase 1 - Studio di fattibilità: in questa fase vengono erogate sovvenzioni forfetarie per verificare la fattibilità scientifica e tecnica del progetto ed il suo potenziale commerciale, al fine di elaborare un business innovation plan;
 - Fase 2 - Innovazione: in questa fase è finanziata la realizzazione dei progetti per lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi;
 - Fase 3 - Commercializzazione: l'obiettivo della terza fase è sostenere la commercializzazione della soluzione innovativa, attraverso gli strumenti finanziari del secondo pilastro "leadership industriale".

La PMI può partecipare a tutte le tre fasi dello SME instrument oppure solo alla fase o alle fasi a cui è interessata. Le proposte devono essere presentate da almeno una PMI con finalità di lucro legalmente stabilita in uno dei Paesi partecipanti al programma;

- **ERA-NET Cofund:** ERA-NET sostiene i partenariati pubblici e iniziative di programmazione congiunta tra Stati membri supportandone la preparazione, la creazione di strutture di rete, la progettazione, l'attuazione e il coordinamento delle attività congiunte. Attraverso i partenariati ERA-NET vengono erogati finanziamenti per attività di ricerca e innovazione. Possono presentare domanda di cofinanziamento per i partenariati ERA-NET almeno 3 enti pubblici che forniscono finanziamenti per attività di ricerca e innovazione, legalmente stabiliti in 3 diversi Paesi e indipendenti tra loro;
- **Marie Skłodowska-Curie actions:** MSCA fornisce borse di studio in tutte le fasi della carriera dei ricercatori, dai dottorandi ai ricercatori di grande esperienza, e incoraggia la mobilità transnazionale, intersettoriale e interdisciplinare. Possono presentare domanda dottorandi, ricercatori, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca e imprese ad alta intensità di ricerca.

Per Maggiori informazioni sul programma Horizon 2020, potete consultare [il sito del programma](#).

II. COSME

Il programma COSME - Competitiveness of Enterprises and Small and Medium Enterprises (SMEs) si propone di rafforzare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE, di incoraggiare lo sviluppo di una cultura imprenditoriale e di promuovere la creazione e la crescita delle PMI. COSME sostituendo idealmente il precedente programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP).

In particolare il programma si pone come target le seguenti categorie di beneficiari:

- Gli imprenditori (in particolare i piccoli imprenditori), i quali potranno beneficiare di un accesso facilitato a fondi e finanziamenti;
- I cittadini desiderosi di intraprendere una propria attività imprenditoriale;
- Le autorità dei vari stati membri (a livello nazionale, regionale e locale), le quali avranno particolare supporto nell'elaborazione e attuazione di riforme politiche efficaci.

Nel dettaglio, il programma si articola in 4 azioni:

Azione 1: Maggiore Accesso al credito per le piccole e medie imprese

Il budget messo a disposizione per garantire un maggiore accesso al credito alle PMI finanzia due strumenti finanziari distinti:

- Lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) fornisce garanzie agli intermediari finanziari affinché concedano con maggiore facilità finanziamenti alle PMI di qualsiasi tipo, senza distinzioni relativamente al settore o alle dimensioni;
- Lo strumento di capitale proprio (EFG) è destinato principalmente a fondi di venture capital affinché siano incrementati gli investimenti sotto forma di capitale di rischio in piccole e medie imprese in fase di crescita o alle start up.

Azione 2: Accesso ai mercati

I fondi messi a disposizione dal programma COSME per favorire l'accesso ai mercati per le PMI sono finalizzati soprattutto a implementare o a promuovere l'ulteriore sviluppo di centri di assistenza; tra questi i più importanti sono:

- Enterprise Europe Network, una rete di servizi di assistenza gratuita volta a sviluppare partnership internazionali e a diffondere l'informazione sulle opportunità europee;
- Your Europe Business Portal, che fornisce servizi interattivi e informazioni alle imprese interessate ad espandere la propria attività all'estero, soprattutto relativamente agli oneri di carattere amministrativo;
- Helpdesk sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale per le PMI nel Sud-Est Asiatico, in America Latina e in Cina: tali centri di assistenza offrono un primo aiuto alle piccole e medie imprese europee con difficoltà nella tutela dei diritti di proprietà intellettuale in Cina, nel Sud-Est Asiatico e in America Latina;
- The SME internationalisation portal: il portale integrerà tutti i servizi europei già esistenti a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI.

Azione 3: Condizioni quadro favorevoli per le imprese

Il terzo gruppo di azioni del programma COSME comprende diciassette iniziative specifiche volte a sviluppare condizioni quadro che possano supportare la competitività e la sostenibilità delle piccole e medie imprese. Le iniziative si differenziano a loro volta in quattro distinte categorie, secondo le specifiche finalità perseguite:

- Ridurre gli oneri amministrativi delle PMI;
- Promuovere lo scambio di buone pratiche tra le amministrazioni nazionali e fornire supporto a quest'ultime per migliorare il quadro normativo entro il quale operano le PMI;
- Sviluppare strumenti analitici per nuove politiche quadro;
- Realizzare misure specifiche per un settore ove è preponderante la partecipazione delle PMI, come quello del turismo.

Azione 4: Sostegno agli imprenditori e all'imprenditorialità

Il quarto gruppo di azioni del programma COSME si compone di 8 azioni specifiche volte ad offrire sostegno agli imprenditori e, più in generale, a favorire la cultura imprenditoriale, incoraggiando soprattutto particolari gruppi (come i giovani, le donne e gli anziani) ad intraprendere una propria attività. Tra le varie azioni proposte, due risultano particolarmente significative:

- Erasmus per giovani imprenditori: è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori – o aspiranti tali – l'opportunità di acquisire le competenze necessarie per gestire un'impresa attraverso uno stage lavorativo all'estero, presso un'azienda ospitante consolidata;
- The European Network of Mentors for Women Entrepreneurs: è un network finalizzato a favorire l'imprenditoria femminile, nel quale donne in affari possono confrontarsi e scambiare esperienze. Tutto ciò avviene sotto la supervisione di "mentori" capaci di trasmettere il loro entusiasmo e la loro conoscenza alle neo imprenditrici che si trovano agli esordi nel mondo dell'imprenditoria.

Per Maggiori informazioni sul programma COSME, visitate il [sito del programma](#).

III. ERASMUS+

Il programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport denominato "Erasmus Plus" mira a sostenere e migliorare le competenze e le prospettive professionali delle persone, nonché a modernizzare i sistemi educativi e l'animazione socioeducativa in Europa. Il nuovo programma offrirà la possibilità ad oltre quattro milioni di giovani europei e non, di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero. Erasmus Plus mira a migliorare i sistemi europei d'istruzione e formazione tramite il miglioramento e potenziamento dei metodi di insegnamento e apprendimento. Il programma sostiene, inoltre, nuovi sotto programmi utili allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili al fine di incrementare la cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Il programma si suddivide in diverse sezioni: 3 azioni chiave, l'iniziativa Jean Monnet e la sezione Sport.

Azione chiave 1 – La mobilità individuale ai fini di apprendimento

- Progetti di mobilità nel settore dell'educazione, training, e gioventù;
- Progetti di mobilità per gli studenti e staff legati all'alta formazione;
- Progetti di mobilità per gli studenti e staff legati ai corsi VET;
- Progetti di mobilità per lo staff delle scuole;
- Progetti di mobilità per lo staff legato ai corsi per adulti;
- Progetti di mobilità per giovani e giovani lavoratori.
- Eventi di Servizio di Volontariato Europeo su larga scala;
- Programmi di doppia laurea Erasmus Mundus (Joint Master Degree);
- Prestiti agevolati agli studenti che vogliono specializzarsi con un Master.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

- Alleanze nel settore della conoscenza;
- Partenariati strategici nel campo dell'educazione, della formazione e dei giovani;
- Partenariati strategici a supporto dell'innovazione;
- Partenariati strategici a supporto dello scambio di buone pratiche.
- Alleanza per le abilità settoriali:
 - LOT1: Alleanze nel settore delle abilità settoriali per l'identificazione delle competenze necessarie;
 - LOT2: Alleanze nel settore delle abilità settoriali per la definizione e presentazione VET
- Progetti di Capacity building nel campo dell'alta educazione;
- e Progetti di Capacity Building nel campo della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alla riforma delle politiche

- Dialogo strutturato - incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

Iniziativa Jean Monnet

- Moduli Jean Monnet, le cattedre Jean Monnet e centri di eccellenza Jean Monnet: Sono sotto-programmi per la ricerca e l'insegnamento che hanno l'obiettivo di sostenere centri di studio e di ricerca al fine di aumentare gli studi sull'integrazione europea e in generale la ricerca su temi riguardanti l'Unione europea;
- Reti Jean Monnet e progetti Jean Monnet: sono sottoprogrammi che hanno l'obiettivo di sostenere il dibattito politico con il mondo accademico. Sono supportati attraverso azioni di networking che favoriscono le collaborazioni tra le varie università in Europa e in tutto il mondo. L'obiettivo è dunque quello di promuovere il dibattito e la riflessione riguardo l'Unione europea attraverso l'organizzazione di conferenze e la pubblicazione di studi che sensibilizzino le autorità politiche riguardo i temi e gli obiettivi dell'Unione europea;
- Sostegno Jean Monnet agli istituti e alle associazioni: supportano le istituzioni e le associazioni al fine di avvicinare le associazioni alle questioni europee.

Sport

- Partenariati collaborativi;
- Partenariati collaborativi su piccola scala;
- Eventi sportivi europei no-profit

Per Maggiori informazioni sul Programma ERASMUS+, consultate il [sito del programma](#) oppure la [Guida al programma](#).

IV. DCI- II: Development Cooperation Instrument

Il Development Cooperation Instrument si rivolge primariamente ai Paesi in via di Sviluppo (PVS) e mira a promuovere uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile, a consolidare e sostenere la democrazia, lo stato di diritto, il buon governo e i diritti umani. Il budget di DCI II è di 19,7 miliardi di euro. Il programma si suddivide in:

- programmi geografici;
- programmi tematici;
- il programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-Ue.

Programmi geografici

La cooperazione dell'Unione nell'ambito dei programmi geografici riguarda azioni di natura nazionale, regionale, transregionale e continentale. Le azioni previste hanno l'obiettivo di sviluppare e sostenere:

1. *Diritti umani, democrazia e altri elementi cruciali del buon governo*, attraverso progetti che supportano la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto, la parità di genere, la corretta gestione del settore pubblico, la politica e l'amministrazione fiscale, la lotta alla corruzione, la società civile e le autorità locali, l'uso sostenibile delle risorse naturali e il nesso sviluppo-sicurezza.
2. *Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano*, attraverso la protezione sociale, la sanità, l'istruzione e occupazione, la creazione di un clima imprenditoriale, l'integrazione regionale e nei mercati mondiali, l'agricoltura e l'energia sostenibili.
3. *Altri settori significativi per la coerenza delle politiche per lo sviluppo*, attraverso la lotta ai cambiamenti climatici, la protezione dell'ambiente, la gestione dei fenomeni migratori e le problematiche legate al diritto d'asilo, la transizione da un regime basato sugli aiuti umanitari emergenziali a una cooperazione allo sviluppo di lungo termine.

Per ogni regione, inoltre, il programma prevede degli interventi diversi settori prioritari:

- In *America Latina* sono ritenuti prioritari i seguenti settori: coesione sociale, governance, sostegno a riforme politiche, integrazione regionale affrontare il nesso sviluppo-sicurezza, istruzione, vulnerabilità economica, misure di emergenza mirate alla ripresa post catastrofe o post crisi.
- In *Asia* i seguenti: coesione sociale, partenariati inclusivi, creare e potenziare istituzioni e organi pubblici legittimi, sostenere una società civile e organizzata, sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici, incoraggiare un'integrazione e una cooperazione regionale, rischi sanitari e preparazione alle catastrofi.
- In *Asia centrale* i seguenti: riforme costituzionali, promuovere la crescita economica inclusiva e sostenibile, sviluppo di un'economia di mercato, gestione delle frontiere e una cooperazione transfrontaliera, sicurezza e sviluppo, promuovere la cooperazione, il dialogo e le integrazioni bilaterali e regionali.
- In *Medio Oriente* i seguenti: affrontare i temi della governance, incoraggiare la coesione sociale, stimolare le riforme e la diversificazione verso un'economia sostenibile, promuovere la cooperazione, il dialogo e l'integrazione regionali, sviluppo e migrazione.
- Nell' *Africa del Sud* i seguenti: sostenere il consolidamento di una società democratica, creazione di diverse zone di libero scambio, promuovere il lavoro dignitoso, superare la vulnerabilità economica, combattere la violenza sessuale e di genere e affrontare le questioni sanitarie.

Programmi tematici

I programmi tematici sono due e sono organizzati in base alle seguenti aree di cooperazione:

1. *Beni pubblici e sfide globali*: mira a potenziare la cooperazione, lo scambio di conoscenze ed esperienze e la capacità dei Paesi partner, con l'obiettivo di adottare politiche che contribuiscono all'eliminazione della povertà e allo sviluppo sostenibile. Il presente programma è elaborato in base ai seguenti settori di cooperazione:
 - Ambiente e cambiamenti climatici;
 - Energia sostenibile;
 - Sviluppo umano, compresi lavoro dignitoso, giustizia sociale e cultura;
 - Sicurezza alimentare, nutrizionale e agricoltura sostenibile;
 - Migrazione e asilo.
2. *Organizzazioni della società civile e autorità locali*: prevede il sostegno alla società civile e agli enti locali per incoraggiare questi attori a svolgere un ruolo maggiore nelle strategie di sviluppo. Le azioni realizzate tramite i programmi tematici devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

Programma Panafricano

Il programma panafricano sostiene gli obiettivi e i principi generali del partenariato strategico tra l'Africa e l'Unione europea. Promuove i principi di un partenariato basato sulle persone e di «una visione dell'Africa nel suo insieme», nonché la coerenza tra il livello regionale e quello continentale. Si concentra su attività di natura transregionale, continentale o mondiale in e con l'Africa e sostiene le iniziative congiunte Africa-UE sulla scena mondiale. Il programma fornisce sostegno in particolare nei seguenti settori:

- Pace e sicurezza, governance democratica e diritti umani;

- Commercio, integrazione regionale e infrastrutture (comprese le materie prime);
- Obiettivi di sviluppo del Millennio e nuovi obiettivi di sviluppo post 2015 internazionalmente convenuti;
- Energia, cambiamenti climatici e ambiente;
- Migrazione, mobilità e occupazione;
- Scienza, società dell'informazione e spazio;
- Questioni trasversali.

Per maggiori informazioni su DCI II, consultate il [sito dedicato al programma](#).